Protocollo 0022339/2026 del 13/11/2026

REPUBBLICA ITALIANA | UNIONE EUROPEA | Istituto Professionale Serv. Sanit. e Ass. Sociale – Istituto Tecnico Economico – Liceo Artistico Lentini – Costruzione Ambiente Territorio – Istituto Professionale Ambiente – Istituto Tecnico Industriale | Istituto di Istruzione Superiore P.L.NerviAlaimo di LENTINI | REGIONE SICILIANA

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto di Istruzione Superiore "P. L. Nervi – Alaimo" – Lentini (SR)

Via Riccardo da Lentini, 89 - 96016 - Lentini - (SR) - **Tel.** 095.901808 **Fax** 095.901602

Codice SRIS011004 - **C.F.** 91000280890 - **Codice Fatturazione** UFW2IM

e-mail: sris011004@istruzione.it e sris011004@pec.istruzione.it - **Sito WEB:** www.istitutonervialaimo.edu.it

Prot. n <<vedi segnatura>> **Lentini 13/11/2026**

REGOLAMENTO INTERNO OSSERVATORIO DI AREA DISTRETTO 26 PER LA PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA ANCHE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'INCLUSIONE DI ALUNNI STRANIERI E DI QUELLI CON DISABILITÀ

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione, il funzionamento e le procedure operative dell'Osservatorio d'Area per la prevenzione della dispersione scolastica, dell'inclusione scolastica anche con particolare riferimento all'inclusione di alunni stranieri e di quelli con disabilità in conformità con le Indicazioni presenti nei Decreti Direttoriali dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia eai Decreti- Piani Provinciali.

ART. 1 – SEDE E FINALITÀ DELL'OSSERVATORIO

1. L'Osservatorio di Area ha sede presso l'Istituto di Istruzione Superiore "P.L. Nervi Alaimo di Lentini ed è coordinato dal Dirigente Scolastico della stessa scuola, prof.ssa Sanzaro Giuseppina.
2. Al suo interno opera la dott.ssa Cacciatore Daniela Psicologa impegnata in attività psicopedagogiche Territoriali (OPT) su reti di scuole, come da ultimo Decreto del Dirigente dell'U.S.R. di Palermo. L'Osservatorio d'Area ha sede amministrativa e di coordinamento presso l'Istituto di Istruzione Superiore "P.L. Nervi Alaimo" individuato dall'Amministrazione Scolastica (U.S.R. Sicilia / Ambito Territoriale di pertinenza).
3. L'Osservatorio è un organismo di raccordo interistituzionale e di coordinamento, analisi, monitoraggio e intervento nell'ambito delle Istituzioni Scolastiche ed enti di Formazione Professionale e C.P.I.A. afferenti.
4. Le finalità prioritarie sono:

- Prevenire e ridurre la dispersione scolastica sia **esplicita** (evasione, drop-out, elusione) sia **implicita** (mancato raggiungimento delle competenze di base)
- Intercettare precocemente i bisogni educativi, didattici e socio-emotivi degli studenti a rischio
- Promuovere il successo formativo, il benessere a scuola e l'inclusione degli alunni con disabilità, con BES e con background migratorio
- Favorire e consolidare la corresponsabilità educativa e l'alleanza tra scuola, famiglie, Enti Locali, ASP, Servizi Territoriali, Terzo Settore e Parrocchie
- Promuovere formazione e aggiornamento per il personale scolastico sui temi della dispersione.

ART. 2 – COMPOSIZIONE DELL'OSSERVATORIO

Fanno parte integrante dell'Osservatorio d'Area i seguenti soggetti istituzionali e territoriali:

1. Il **Dirigente Scolastico** dell'Istituto sede dell'Osservatorio d'Area, con funzioni di **Coordinatore**.
2. I **Dirigenti Scolastici** delle Istituzioni Scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado (Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado) afferenti all'Ambito/Area.
3. L' **Operatore Psicopedagogico Territoriale (O.P.T.)**, assegnato con provvedimento dell'U.S.R. / Ambito Territoriale per le attività psicopedagogiche di rete.
4. **Docenti referenti G.O.S.P.**(Gruppo operativo di supporto psicopedagogico).
5. I **Rappresentanti degli Enti di Formazione Professionale (IeFP)** e dei **C.P.I.A.** (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti) dell'area.
6. I **Sindaci** dei Comuni afferenti all' Osservatorio d'Area o loro delegati, e i **Presidenti dei Consigli di Quartiere/Circoscrizione** (ove presenti).
7. I Responsabili/Rappresentanti dei **Servizi Sociali Comunali** e dei Servizi alla Persona.
8. Il Rappresentante dell'**A.S.P.** (Azienda Sanitaria Provinciale) di pertinenza territoriale.
9. I Rappresentanti del **Terzo Settore**, del volontariato sociale organizzato, dei Patti Educativi di Comunità e delle associazioni territoriali operative nel contrasto al disagio giovanile.

ART. 3 – ARTICOLAZIONE TERRITORIALE ED ELENCO AFFERENZE

1. L'elenco aggiornato delle Istituzioni Scolastiche, degli Enti di Formazione e dei soggetti partner costituenti l'Osservatorio di Area è riportato nell'**Allegato A**, che costituisce parte

integrante del presente Regolamento ed è soggetto ad aggiornamento annuale senza necessità di modifica del testo regolamentare.

2. L'Osservatorio si articola, sulla base dell'alto rischio di dispersione scolastica, della contiguità territoriale/della continuità didattico-educativa, in **Reti per l'Educazione Prioritaria (R.E.P.).**
3. Le R.E.P. si formalizzano mediante Accordi di Rete Interistituzionali / Patti Condivisi, integrando le azioni con i PP.TT.OO.FF. delle singole scuole e concentrandosi su tre azioni chiave: Analisi dei bisogni, Interventi integrati sul territorio e Gestione dei casi complessi ad alto rischio.

ART. 4 – COMPITI E FUNZIONI DELL'OSSERVATORIO D'AREA

In conformità alle disposizioni dell'USR Sicilia, l'Osservatorio d'Area svolge i seguenti compiti:

1. Raccogliere e analizzare dati quanti-qualitativi per il monitoraggio dei bisogni della comunità socio-scolastica e per orientare in modo razionale lo sviluppo delle azioni preventive.
2. Promuovere e sottoscrivere l'Accordo di Rete territoriale.
3. Sostenere le iniziative interistituzionali volte a prevenire e contrastare il disagio, la dispersione e i fenomeni di devianza giovanile.
4. Formulare piani integrati di area per accedere a finanziamenti e risorse dedicate (es. Legge 285/97, Legge 328/00, FESR, PON, POR, PNRR e sim.).
5. Promuovere la cultura "antidispersione" e favorire la circolarità delle informazioni tra docenti, alunni, famiglie e territorio.
6. Svolgere un ruolo di intermediazione e semplificazione istituzionale, veicolando informazioni o richieste per conto di istituzioni terze senza costringere le singole scuole a produrre documentazione ridondante.
7. Monitorare e valutare in itinere ed ex post gli interventi progettati.
8. Eventuali raccordi con la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni.

ART. 5 – COMPITI DEL COORDINATORE DELL'OSSERVATORIO

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "P. L. Nervi – Alaimo" – Lentini (SR)
Via Riccardo da Lentini, 89 - 96016 - Lentini - (SR) - **Tel.** 095.901808 **Fax** 095.901602
Codice SRIS011004 - **C.F.** 91000280890 - **Codice Fatturazione** UFW2IM
e-mail: sris011004@istruzione.it e sris011004@pec.istruzione.it - **Sito WEB:** www.istitutonervialaimo.edu.it

Il Dirigente Scolastico della scuola sede dell'Osservatorio opera in qualità di Coordinatore e svolge i seguenti compiti:

1. Costituisce formale struttura dell'Osservatorio e ne dà comunicazione all'USR e all'Osservatorio Provinciale.
2. Cura la custodia degli atti e la gestione amministrativa e organizzativa connessa al funzionamento dell'Osservatorio.
3. Convoca e presiede l'Assemblea dell'Osservatorio, definendo l'ordine del giorno.
4. Individua, di concerto con i Dirigenti delle scuole afferenti all' ODS e con l'OPT, le R.E.P. territoriali da attivare.
5. Monitora l'operato dell'O.P.T. in relazione agli obiettivi programmati, concordando l'assetto organizzativo e la pianificazione periodica (Planning).
6. Costituisce eventualicommissioni o gruppi di lavoro tematici.
7. Predispone, a fine anno scolastico, la Relazione di sintesi e il Report complessivo sulle attività svolte da inviare all'Osservatorio Provinciale ed all'USR.

ART. 6 – NOMINA DEI REFERENTI PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA

1. Ciascuna Istituzione Scolastica afferente designa formalmente all'inizio di ogni anno scolastico i propri Referenti per la Dispersione Scolastica:
   - **Istituti Comprensivi**: nominano **tre referenti**, uno per ciascun ordine di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado);
   - **Istituti di Istruzione Superiore**: nominano almeno **un referente** per l'Istituzione.
2. Le scuole trasmettono formalmente all'Osservatorio i nominativi e i recapiti istituzionali (e-mail e telefono) dei referenti designati entro la fine del mese di settembre di ciascun anno scolastico.

ART. 7 – GRUPPO OPERATIVO DI SUPPORTO PSICOPEDAGOGICO (GOSP)

1. Il GOSP costituisce l'organismo interno alla scuola finalizzato alla prevenzione del disagio infanto-adolescenziale, all'accoglimento delle segnalazioni e alla definizione delle strategie di intervento.
2. Entro il mese di **settembre** di ogni anno scolastico, ciascun Istituto Comprensivo e di Istruzione Superiore è tenuto a costituire, mediante decreto formale, il **Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (GOSP)** e trasmettere formalmente all'Osservatorio i nominativi e i recapiti istituzionali (e-mail e telefono) dei docenti designati.

3. **Il GOSP** è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da almeno **tre docenti dell'Istituto**(referenti dispersione scolastica, referenti inclusione, referente bullismo-cyberbullismo) e dall'O.P.T. assegnato.
4. Copia del Decreto di costituzione del GOSP deve essere tempestivamente inviata all'Osservatorio d'Area.
5. Le scuole assicurano il raccordo delle azioni antidispersione all'interno del proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

ART. 8 – FUNZIONI E COMPITI DELL'OPERATORE PSICOPEDAGOGICO TERRITORIALE (O.P.T.)

1. L'O.P.T. è la figura professionale territoriale dell'Osservatorio per le attività di consulenza psicopedagogica, prevenzione, raccordo interistituzionale e supporto.
2. Nello specifico, l'O.P.T.:
   - Accoglie, registra e organizza le segnalazioni provenienti dai GOSP e dalle scuole
   - Fornisce consulenza e supporto psicopedagogico ai docenti per la lettura dei bisogni educativi e relazionali complessi
   - Facilita il raccordo con le famiglie e la rete dei servizi socio-sanitari e comunali
   - Organizza la propria operatività tramite un Planningche invia al Coordinatore
   - Partecipa ai GOSP delle scuole della rete
   - Sostiene la formazione dei componenti GOSP nella lettura e gestione delle situazioni di disagio e rischio
   - Sostiene scuola e famiglia nella gestione delle difficoltà
   - Facilita il collegamento con i Servizi territoriali e l'accesso alle risorse disponibili
   - Promuove confronto, riflessione e sostegno rispetto al ruolo genitoriale e alla promozione del successo formativo.

ART. 9 – MODALITÀ DI INTERVENTO, PROTOCOLLO E "MODELLO A"

1. Per la gestione preventiva e la presa in carico dei casi a rischio o in dispersione (esplicita o implicita), si adotta lo strumento codificato dal D.D.G. n. 433/2024 denominato **scheda di intervento MODELLO A che dovrà essere inviato all'indirizzo di posta dedicata dell'Osservatorio.**
2. L'intervento dell'O.P.T. e del GOSP si articola nelle seguenti fasi:

- **Acquisizione e Screening**: Segnalazione formalizzata da parte del Consiglio di Classe/Team docenti / Dirigente Scolastico tramite la compilazione, in tutte le sue parti,della **scheda di intervento Modello A**.
- **Analisi e Confronto**: Incontro dell'O.P.T. con il Dirigente Scolastico, i referenti della dispersione e /o referente GOSP e ilcoordinatore e docenti della classe per ricostruire il quadro didattico-relazionale.
- **Coinvolgimento della Famiglia:** Colloquio con i genitori o tutori legali, mirato alla costruzione di un'alleanza educativa condivisa e non colpevolizzante (secondo le linee guida del Decreto Caivano).
- **Ascolto dell'Alunno**: Eventuale colloquio individuale con il minore, da svolgersi all'interno dell'istituto in un contestoriservato e non giudicante.
- **Progettazione e Rete:** Attivazione dell'intervento di supporto scuola-famiglia e, ove necessario, raccordo con i Servizi Sociali, l'ASP, il Terzo Settore, e altri.
- **Monitoraggio:** periodico degli interventi/esiti (frequenza, partecipazione, apprendimenti).

ART. 10 – RIUNIONI DELL'OSSERVATORIO E FUNZIONAMENTO

1. **Cadenza:** L'Osservatorio si riunisce ordinariamente con cadenzatrimestrale, e straordinariamente ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità o su richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti.
2. **Convocazione:** La convocazione è formalizzata dal Coordinatore via PEC/e-mail con congruo preavviso, allegando l'Ordine del Giorno.
3. **Modalità:** Le sedute si svolgeranno in presenza presso la sede dell'Osservatorio o altra sede istituzionale e straordinariamente in modalità telematica (online).
4. **Validità e Delibere:** L' assemblea è presieduta dal Coordinatore dell'ODS e le decisioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Coordinatore.
5. **Verbalizzazione:** Ad ogni seduta viene redatto apposito verbale, custodito agli atti e trasmesso all' ATdi riferimento.

ART. 11 – COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO TEMATICI

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "P. L. Nervi – Alaimo" – Lentini (SR)
Via Riccardo da Lentini, 89 - 96016 - Lentini - (SR) - Tel. 095.901808 Fax 095.901602
Codice SRIS011004 - C.F. 91000280890 - Codice Fatturazione UFW2IM
e-mail: sris011004@istruzione.it e sris011004@pec.istruzione.it - Sito WEB: www.istitutonervialaimo.edu.it

1. L'Osservatorio può deliberare la costituzione di Commissioni o Gruppi di lavoro temporanei (solitamente composti da 3 a 5 membri) dedicati all'approfondimento di temi specifici o alla redazione di progetti interistituzionali.
2. Il Coordinatore dell'Osservatorio designa il docente/componente referente della Commissione (o affida l'incarico all'O.P.T.).
3. Ai componenti delle commissioni non spetta alcun gettone di presenza, compenso o rimborso spese a carico dell'Osservatorio.
4. Le proposte e i prodotti elaborati dalle Commissioni sono sottoposti all'approvazione finale dell'Assemblea.

ART. 12 - Formazione e aggiornamento

L'Osservatorio promuove e organizza attività di formazione per referenti scolastici, operatori sociali e altri attori coinvolti (es. corsi su strumenti di rilevazione, gestione casi complessi, mediazione famiglia-scuola). La partecipazione è incentivata per garantire competenze adeguate e uniformità di intervento. L'osservatorio, inoltre, prosegue i progetti promossi dall'USR Sicilia e dall'Ambito Territoriale di riferimento.

ART. 13 – CUSTODIA DEGLI ATTI E SEGRETERIA

1. Tutta la documentazione amministrativa, i verbali e gli atti formali dell'Osservatorio sono archiviati e custoditi presso l'Ufficio di Segreteria e/o la Presidenza dell'Istituzione Scolastica sede dell'Osservatorio.
2. La documentazione strettamente operativa (schede Modello A, report sui casi) è gestita dall'O.P.T. con garanzia di tracciabilità, riservatezza e massima sicurezza.

ART. 14– Trattamento dei Dati Personali e privacy (GDPR)

1. **Titolare del Trattamento**: Tutti gli atti e la documentazione prodotti o acquisiti dall'Osservatorio di Area di Lentini sono custoditi presso gli uffici dell'Istituto di Istruzione Superiore "P.L. NERVI ALAIMO" di Lentini, che opera in qualità di Titolare del trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del d.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018).

2. **Base giuridica e Finalità**: Il trattamento è effettuato per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico e di rilevante interesse sociale inerenti la prevenzione della dispersione scolastica, la tutela del diritto all'istruzione e la gestione dei casi di vulnerabilità socio-educativa (Art. 6, lett. e, GDPR e Art. 2-ter, d.lgs. 196/2003).
3. **Tipologia di Dati e Riservatezza**: i dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale) degli alunni e dei nuclei familiari, trasmessi dalle scuole della rete, dai Servizi Sociali o dagli Enti territoriali, sono trattati esclusivamente dal personale autorizzato e dai componenti dell'Osservatorio per le attività operative di supporto e raccordo interistituzionale.
4. **Monitoraggi e Reportistica**: Tutti i dati destinati a rilevazioni statistiche, banche dati dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR Sicilia) o report provinciali sono raccolti, elaborati e trasmessi esclusivamente in forma aggregata e rigorosamente anonimizzata, garantendo la totale impossibilità di identificazione degli interessati.
5. **Soggetti Autorizzati e Diritti**: Il trattamento è svolto con modalità informatiche e cartacee da soggetti espressamente istruiti ed autorizzati. Gli interessati (famiglie/tutori) possono esercitare i diritti previsti dagli Artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 (accesso, rettifica, cancellazione nei limiti di legge) rivolgendosi direttamente alla Scuola Titolare del trattamento. I contatti del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) e le informative dettagliate sono pubblicati e consultabili nella sezione Privacy del sito istituzionale della scuola sede.

ART. 15 – DURATA, RINNOVO E MODIFICHE

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di sottoscrizione e si riferisce all'Anno Scolastico corrente. Il Regolamento si intende **tacitamente rinnovato di anno in anno**, salvo necessità di modifiche o integrazioni che dovranno essere proposte e approvate dall'Assemblea **entro il mese di ottobre/novembre** di ciascun anno scolastico.

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto sede dell'Osservatorio d'Area
per la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
Prof.ssa Giuseppina Sanzaro
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993